

## PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREG V – A ITALIA SVIZZERA

### Asse 3 Mobilità integrata e sostenibile



<b>Finalità</b>	<p>Sviluppare e incrementare sistemi di trasporto sostenibili sotto il profilo ambientale (inclusi quelli a basso rumore) e a bassa emissione di carbonio (inclusi vie navigabili interne, collegamenti multimodali) al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile.</p> <p>Accrescere la qualità della mobilità transfrontaliera attraverso l'introduzione di soluzioni di trasporto più efficienti, perché integrate, e più rispettose dell'ambiente.</p>
<b>Beneficiari</b>	<p>Partenariati italo-svizzeri composti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti locali e altri enti pubblici, tra cui Parchi e gestori di aree protette;</li> <li>• aziende di trasporto e gestori delle infrastrutture;</li> <li>• imprese del settore della logistica e dei servizi ICT;</li> <li>• Università;</li> <li>• Direzioni regionali/provinciali/cantonalni con competenza in materia di trasporti.</li> </ul>
<b>Interventi ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative per la pianificazione strategica e sostenibile dei sistemi di trasporto</li> <li>• Interventi per aumentare l'accessibilità e l'integrazione delle reti e l'attrattività del servizio pubblico per diffondere la mobilità sostenibile</li> </ul> <p>Durata progetti: massimo 2 anni</p>
<b>Spese ammissibili</b>	<p>Spese ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di personale;</li> <li>• spese d'ufficio e amministrative;</li> <li>• spese di viaggio e soggiorno;</li> <li>• costi per consulenze e servizi esterni;</li> <li>• spese per attrezzature;</li> <li>• spese per infrastrutture e strutture edilizie (in Svizzera denominate: "Spese per eventuali opere infrastrutturali")</li> </ul>
<b>Agevolazione</b>	<p>Contributo a fondo perso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 100% del costo ammesso per enti pubblici</li> <li>- 85% per beneficiari privati</li> </ul> <p>Massimale: 1.000.000 euro</p>
<b>Risorse</b>	7 milioni di euro (parte italiana)
<b>Scadenza</b>	31 ottobre 2019